



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
presso il Tribunale di Potenza

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI PER L' ANNO 2026**

**PREMESSA**

**Il Procuratore della Repubblica f.f. ed il Dirigente Amministrativo**

Considerato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2026 a firma del Ministro Nordio, redatto il 29/12/2025 e pubblicato sul sito del Ministero;

redigono

per l'anno 2026, il seguente Programma delle Attività, come previsto dall'art. 4 D.Lvo n. 240/2006, indicando le priorità di intervento e tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e degli standard di qualità degli uffici.

È questa l'occasione, inoltre, per verificare quanti e quali obiettivi fissati per l'anno precedente siano stati raggiunti e per tracciare le linee organizzative dell'attività da svolgersi nell'anno in corso.

**1. ANALISI DEL CONTESTO**

**1.1 Analisi del contesto esterno ed interno.**

La DDA di Potenza opera su un territorio che si suddivide in tre macroaree: il Circondario di Lagonegro, il Circondario di Potenza ed il Circondario di Matera, ognuna con delle specifiche caratteristiche criminali e delittuose, il cui fil rouge è il persistere di un sistema mafioso, che ruota intorno alle attività estorsive, al riciclaggio spesso mascherato da fatturazioni per operazioni inesistenti, alla gestione violenta e monopolistica di attività economiche e servizi ed al traffico degli stupefacenti, assolutamente endemico in tutto il distretto, con epicentri: 1) sul litorale ionico-lucano; 2) nella città di Potenza e nel suo hinterland, rappresentato principalmente dalle cittadine di Tito e Pignola; 3) nel Vulture-Melfese.

Ne consegue la necessità di assegnare carattere assolutamente prioritario alle indagini preliminari sul crimine organizzato, il cui complessivo volume quantitativamente e qualitativamente si è accresciuto in modo esponenziale negli ultimi anni, poiché, la concreta esperienza giudiziaria ha evidenziato una presenza di molteplici organizzazioni di tipo mafioso ovvero dedite al traffico di stupefacenti, sia autoctone che provenienti da altri distretti e segnatamente da quelli limitrofi di Bari, Lecce, Catanzaro e di Napoli e non di rado tali sodalizi, lucani e non lucani, operano in sinergia fra loro sia nel circondario di Potenza che in quello di Matera, che nel lagonegrese.

Nel **Circondario di Lagonegro**, si manifestano pericolosissime infiltrazioni di carattere economico/criminale delle più potenti organizzazioni mafiose campane e calabresi; va

segnalato l'ulteriore grave fenomeno delittuoso che ha riguardato il Vallo di Diano, vale a dire un vasto e pericoloso traffico di rifiuti tossici. In tale contesto territoriale, ed in particolare sui territori di Sala Consilina, Atena Lucana e limitrofi si assiste ad un fiorire di attività criminali che ruotano intorno al traffico di stupefacenti ed al riciclaggio dei proventi delle attività illecite in attività imprenditoriali (rivendita di autovetture, supermercati, imprese edili, ecc).

Nell'area coincidente con il **Circondario di Potenza** - mentre per il delitto di partecipazione al clan Martorano/Stefanutti, operante in Potenza e nel suo hinterland, si sono ottenute le prime condanne per 416 bis cp nel settembre 2022, nell'aprile 2023 e nel marzo 2024 a carico degli imputati di partecipazione all' associazione mafiosa denominata clan Di Muro Delli Gatti, operante nel Vulture-Melfese è in svolgimento la fase dibattimentale - si impongono nuovi e pericolosi fenomeni criminali legati sia al traffico di stupefacenti, che avviene sia con le consuete modalità di approvvigionamento (principalmente nel napoletano e nel foggiano) sia con modalità sempre più sofisticate, attraverso la rete internet e, talora, con pagamento in bitcoin, che ad articolate e complesse attività di riciclaggio di imponenti risorse economiche delle organizzazioni criminali locali ed anche della camorra napoletana e della criminalità pugliese, attività che avviene attraverso la costituzione ad hoc di società dedite allo svolgimento di pseudo attività imprenditoriali e alla conseguente utilizzazione ed emissione di fatture per operazioni inesistenti (specie nel campo dei servizi, delle opere edilizie, delle operazioni commerciali verso l'estero) che mascherano il fluire di capitali di illecita provenienza.

Il **Circondario di Matera** rimane quello a più alta densità criminale, dove si manifestano radicati sistemi mafiosi che hanno epicentro nelle zone di Policoro, Scanzano Ionico, Montescaglioso, Pisticci che tradizionalmente impongono il pagamento di estorsioni, ovvero che amministrano monopolisticamente interi settori economici, quali quelli dell'edilizia (e soprattutto delle relative forniture sui cantieri) dell'imposizione di mano d'opera, del commercio di generi alimentari, della pesca.

Non da ultimo occorre segnalare, inoltre, che il Tribunale di Potenza ha fissato al 21 aprile 2026 la prima udienza del nuovo processo noto come "Ilva di Taranto", relativo alle presunte irregolarità nella gestione ambientale dell'Ex Ilva di Taranto tra il 1995 e il 2012. Il giudice per le indagini preliminari, Francesco Valente, ha disposto il rinvio a giudizio di 18 persone fisiche e 3 società, tra cui Fabio e Nicola Riva, ex proprietari dello stabilimento, e l'ex presidente della Regione Puglia. Le accuse principali includono associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale, avvelenamento di sostanze alimentari e omissione dolosa di cautele sui luoghi di lavoro.

Il procedimento era già approdato in tribunale con la sentenza di primo grado del 2021, poi annullata dalla Corte d'Appello di Taranto per un vizio di composizione del collegio giudicante, perché alcuni giudici erano considerati "parti offese" e quindi potenzialmente privi di piena imparzialità.

La Procura di Potenza, con lo scrivente Procuratore ed il sostituto Vincenzo Montemurro, ha presentato le richieste di rinvio a giudizio per chiarire le responsabilità di dirigenti, società e politici coinvolti.

Il procedimento penale in questione consta di un'enorme mole di atti e documenti, per cui le relative attività di studio ed i consequenziali adempimenti amministrativi prevedono un impegno considerevole di personale (di magistratura ed amministrativo) anche per l'anno in corso.

Ne consegue che le emergenze criminali del territorio hanno dato e daranno luogo ad una notevolissima produttività dell'ufficio, il cui fine ultimo è quello che non venga penalizzata la qualità delle indagini ed il rilievo e l'approfondimento delle stesse.

Quanto al contesto interno vi è da dire che l'ambiente del personale, sia amministrativo che di magistratura, si caratterizza per grande serenità e spirito di squadra.

## 1.2 Risorse umane e materiali disponibili

### Pianta organica del personale di magistratura al 31.12.2025

#### Si segnala che:

il dott. Salvia, pur già in organico dal mese di aprile 2025 è stato immesso in possesso delle funzioni in data 26.1.2026

la dott.ssa Roberto, pur essendo destinata a questo Ufficio non è stata immessa in possesso e non lo sarà almeno fino al mese di aprile 2026

Funzione	Organico	Vacanti
Procuratore della Repubblica	1	1
Procuratori aggiunti	1	0
Sostituti Procuratori	13	4

Funzione	Magistrato	Unità organizzativa
Procuratore della Repubblica		I sezione
Procuratore aggiunto	Maurizio Cardea	II sezione
Sostituto Procuratore	Vincenzo Montemurro	I sezione II e VI gruppo di lavoro
	Gerardo Salvia	
	Marco Marano	I sezione I gruppo di lavoro DDA
	Sarah Masecchia	I sezione I gruppo di lavoro DDA
	Antonella Mariniello	
	Gianvito De Paola	II sezione IV gruppo di lavoro
	Giacomo Esposito	
	Elena Mazzilli	
	Giampaolo Robustella	

Francesco Giuseppe Russo	II sezione IV gruppo di lavoro
Giorgio Guadagno	II sezione IV gruppo di lavoro
Anna Laura Roberto NO VIP	I sezione II gruppo di lavoro
	II sezione V gruppo di lavoro
	II sezione V gruppo di lavoro
	II sezione V gruppo di lavoro
	II sezione V gruppo di lavoro
	III gruppo di lavoro UDAS

### I.A.2 Pianta organica della magistratura onoraria

Funzione	Organico	Vacanti
Vice procuratore onorario	14	0

Funzione	VPO	Unità organizzativa
Vice procuratore onorario	Cappiello Giovanni	III G. L. – Ufficio di collaborazione
	Meriani Giuseppina	III G. L. – Ufficio di collaborazione
	Salvia Patrizia	III G.L. - UDAS
	Taddei Marilena	V G.L. REATI CONTRO IL PATRIMONIO
	Santarsiero Carmine	solo attività processuale
	Basile Rosalba	III G.L. - UDAS
	Nardoza Micheline	III G.L. - UDAS
	Griesi Daniela	solo attività processuale
	Capo Adriana	IV G.L. FASCE DEBOLI
	Carrieri Angela	II G.L. REATI CONTRO LA PA
	Lopiano Gabriella	IV G.L. FASCE DEBOLI
	Picardi Chiara	V G.L. REATI CONTRO IL PATRIMONIO
	Tarquinio Paride	III G.L. - UDAS
	Buonocore Cosima Ilaria	II G.L. REATI CONTRO LA PA

## Personale amministrativo

Da metà novembre 2025 è in servizio il dirigente amministrativo e si è colmata finalmente la scopertura nel ruolo creatasi dal gennaio 2022.

Gli innesti di nuovo personale amministrativo nel 2025 si sono verificati con le assunzioni di un assistente contabile a luglio 2025 e di un conducente di automezzi nel dicembre 2025; mentre ha avuto termine il distacco in attivo per motivi legati a mandati amministrativi di un cancelliere esperto e si è registrato a febbraio 2025 il pensionamento di un operatore giudiziario.

L'attuale organico del **personale amministrativo** è carente all'incirca al 34,15%, con alte punte di scopertura del ruolo degli assistenti giudiziari (che toccano il 45% anche a seguito di applicazione di personale presso la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Potenza), degli operatori, degli ausiliari, dei cancellieri esperti. Segue la pianta del personale previsto in organico, con l'indicazione del personale in servizio e della scopertura per ogni qualifica:

<b>Figura professionale</b>	<b>Organico</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Vacanze</b>	<b>% Scopertura</b>
Dirigente II Fascia	1	1	0	0
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	11	7	4	36,36
ASSISTENTE INFORMATICO	2	0	2	100
AUSILIARIO	11	5	6	54,55
CANCELLIERE ESPERTO	16	10	6	37,5
CONDUCENTE DI AUTOMEZZI	7	4	3	42,86
CONTABILE	1	1	0	0
DIRETTORE	4	4	0	0
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	12	15	-3	-25
FUNZIONARIO INFORMATICO	0	1	-1	0
OPERATORE DI DATA ENTRY	0	0	0	0
OPERATORE GIUDIZIARIO	17	6	11	64,71
	<b>Tot. Organico</b>	<b>Tot. Posti coperti</b>	<b>Tot. Vacanze</b>	<b>Tot. % Scopertura</b>
	82	54	28	34,15%

Si riportano, altresì, i dati relativi agli operatori data entry, non risultanti in pianta in quanto titolari di contratti a tempo determinato, con proroga al 30 giugno 2026 per sei unità su sette.

Nel corso del 2026 andranno in pensione due Operatori Giudiziari (la maggior parte del personale che riveste tale qualifica è prossimo all'età pensionabile) e un Funzionario Giudiziario.



Si prevede l'acquisto, nell'anno in corso, di nuove sedute, sia ergonomiche da ufficio che ospiti e d'attesa essendo necessaria la sostituzione di quelle obsolete e l'acquisto di nuove per il personale di recente assunzione.

### **1.3 Verifica del conseguimento degli obiettivi generali relativi all'anno precedente.**

Gli obiettivi generali dell'Ufficio indicati nel precedente programma riguardavano direttamente l'attività del personale amministrativo ed erano i seguenti:

<b>Obiettivo</b>	<b>Peso stimato</b>
Attuazione di tutte le misure necessarie a garantire la transizione definitiva del fascicolo penale dal supporto cartaceo a quello digitale	30%
Svolgimento entro 15 gg. (salvo i casi di urgenza) degli adempimenti relativi all'esecuzione degli atti emessi dai magistrati	20%
Incremento delle attività relative alle misure di prevenzione nei confronti dei soggetti dediti ai reati di maltrattamento, stalking e violenza sessuale	10%
Esecuzione degli adempimenti necessari a ridurre la pendenza nel gruppo di lavoro fasce deboli	10%
Rilascio giornaliero del 100% dei certificati penali richiesti con urgenza e rilascio entro gg. 15 di quelli non richiesti con urgenza	5%
Rilascio di informazioni dettagliate e chiare sui servizi offerti, tramite esposizione di appositi cartelli esplicativi ed avvisi mirati sul web dell'ufficio	5%
Procedimento c.d. ILVA: esecuzione dei provvedimenti definitivi	20%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

A questi vanno aggiunti gli obiettivi proposti dai Responsabili di settore ed approvati dal Capo dell'Ufficio in assenza del dirigente amministrativo.

### **1.4 Inserimento del livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori**

Gli obiettivi prefissati per il 2025 sono stati raggiunti al 100% nonostante le evidenti criticità riscontrate nell'implementazione quotidiana dell'applicati APP nei processi lavorativi sia dei magistrati che del personale amministrativo.

## 1.4 Eventuali criticità sopravvenute

La grave scopertura del personale amministrativo, pur imponendo un rallentamento delle attività complessive dell'Ufficio, non ha impedito di raggiungere alti livelli quantitativi e di qualità dei servizi e questo per il grande impegno profuso da tutto il personale.

## 2. OBIETTIVI GENERALI DELL'UFFICIO PER L'ANNO 2026

Anche per quest'anno si ritiene di inserire nel presente documento solo obiettivi generali direttamente connessi all'attività del personale amministrativo.

In tal modo sarà più agevole far riferimento a tale documento programmatico ai fini della futura distribuzione del FUA per l'anno 2026.

Ciò premesso, si indicano qui di seguito gli obiettivi generali dell'Ufficio da perseguire per l'anno in corso:

	Obiettivo
1	Incremento della partecipazione del personale a programmi di formazione messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e da altri Enti con predisposizione di un foglio excel di monitoraggio da tenere a cura dell'ufficio personale.
2	Conclusione del trasferimento dei fascicoli ex Procura di Melfi dall'archivio del Palazzo di Giustizia all'archivio concesso in comodato d'uso dal Comune di Potenza al fine di liberare spazio necessario al contenimento dell'archivio corrente presso l'ufficio. Attività da effettuare a cura dell'ufficio archivio e dell'ufficio spese di funzionamento entro il primo semestre del 2026.
3	Predisposizione di programma di indirizzo da parte della dirigenza finalizzato a dettare disposizioni di coordinamento interno tra gli uffici maggiormente interessati volto ad ottimizzare il flusso documentale contabile, riducendo il termine di trasmissione al funzionario delegato (presso la Procura Generale o DNA) delle fatture da porre in pagamento.
4	Redazione "Carta dei servizi" dell'Ufficio a cura di un gruppo di lavoro trasversale rispetto ai singoli servizi dell'Ufficio di Procura.
5	Implementazione dell'uso dell'applicativo APP nei processi lavorativi dell'Ufficio nonché di tutte le misure necessarie a garantire la transizione definitiva del fascicolo penale dal supporto cartaceo a quello digitale anche attraverso protocolli di intesa con gli altri Uffici Giudiziari.

### 3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'anticorruzione e la trasparenza sono concetti correlati che riguardano in generale l'attività della P.A. e, nello specifico, anche quella degli Uffici Giudiziari.

La trasparenza è infatti la prima misura di contrasto della corruzione, dato che, come è noto, ove vi sia opacità o segretezza ingiustificata, è facile che si annidino anche forme di corruzione dei singoli addetti alle attività amministrative. Viceversa, un agire caratterizzato da accessibilità o addirittura comunicazione diretta al pubblico (la cosiddetta "casa di vetro") previene possibili forme di corruzione e malaffare.

È per questo motivo che questa Ufficio di Procura ha da sempre improntato l'attività amministrativa a principi di massima trasparenza e di rispetto della specifica normativa sul tema attualmente vigente.

Ciò posto si segnala che per la prevenzione della corruzione saranno attuate le seguenti misure:

- Sarà nuovamente trasmesso a tutto il personale dell'Ufficio il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia (già pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e dell'Ufficio);
- Sarà, altresì, trasmessa a tutto il personale la circolare sul Responsabile della prevenzione della corruzione del 17 gennaio 2019 circa la tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti od irregolarità nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lvo 165/2001 (trattasi del provvedimento che prescrive la procedura da seguire nella gestione delle segnalazioni al responsabile della prevenzione della corruzione, ovvero, del fenomeno del c.d. whistleblowing);
- Sarà, infine, data informazione ai dipendenti dell'ultimo aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia.

Sul piano della trasparenza verrà aggiornato ed implementato il sito istituzionale della Procura, in cui verranno fatte confluire tutte le informazioni riguardanti l'organizzazione e l'oggetto delle attività istituzionali dell'Ufficio, migliorandone l'accesso da parte dei cittadini.

Si continuerà, inoltre, a pubblicare i dati relativi agli acquisti effettuati nel modulo applicativo S.I.G.E.G. in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza imposti dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lvo. n. 33/2013 secondo le linee guida ANAC del 28/12/2016.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per mezzo di posta certificata, al Capo del Dipartimento del DOG del Ministero della Giustizia, all'Organismo Interno di Valutazione e, per conoscenza, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Potenza, 12 febbraio 2026

Il Procuratore della Repubblica f.f.  
Maurizio Cardea

Il Dirigente Amministrativo  
Rocco Ferrara